



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto Tecnico Statale VINCENZO ARANGIO RUIZ**  
Viale Africa, 109-00144 ROMA - Distretto XX - C.F. 80218570580 tel. 06121124080  
<http://www.arangioruiz.edu.it> / [RMTD030005@istruzione.it](mailto:RMTD030005@istruzione.it) / [RMTD030005@pec.istruzione.it](mailto:RMTD030005@pec.istruzione.it)

**All'attenzione del personale docente**  
**Atti della scuola**  
**Sito web e Albo on line**

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**a. s. 2024/2025**

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTI** i DD.PP.RR. 88 e 89 del 2010 relativi rispettivamente al riordino degli Istituti Tecnici e alla revisione dell'assetto dei Licei;

**VISTO** il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ii.;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**Tenuto conto** della delibera del Consiglio europeo del 21 luglio 2020 che ha istituito *Next Generation EU* per una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa", all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere;

**Tenuto conto** di ITALIA DOMANI - Piano nazionale per la ripresa e resilienza, nel quadro di *Next Generation EU*, definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea il 13 luglio 2021;

**Tenuto conto** del PIANO SCUOLA 4.0 e delle relative assegnazioni all'istituto di risorse finalizzate a trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro;

**Tenuto conto** delle risorse assegnate all'istituto per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione del progetto del PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022);

**Tenuto conto** delle risorse assegnate all'istituto per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione del progetto del PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024);

**Tenuto conto** delle risorse assegnate all'istituto per le azioni previste dal progetto PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D. M. 65/2023);

**Tenuto conto** delle risorse assegnate all'istituto per le azioni previste dal progetto PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" (D. M. 66/2023);

**Tenuto conto** dell'accreditamento dell'istituto e delle risorse assegnate all'istituto per le azioni previste dal programma Erasmus plus;

**Tenuto conto** delle risorse assegnate all'istituto per le azioni previste dal progetto del Piano operativo nazionale (PON) "Stage all'estero per gli indirizzi tecnici e professionali";

**Tenuto conto** dei bisogni e delle attese di natura culturale, educativa, formativa e relazionale di famiglie e studenti;

**Tenuto conto** della distribuzione di responsabilità come definite nell'Organigramma/Funzionigramma vigente;

**Tenuto conto** del verbale N. 56 del 20/12/2021 relativo all'approvazione da parte del Consiglio del Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/25;

**Tenuto conto** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali degli Enti Locali e dei Servizi socio-sanitari del territorio;

**Tenuto conto** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**Tenuto conto** delle interlocuzioni fin qui svolte;

**Considerato** che il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

**Preso atto che** l'art.1 della Legge 107 del 2015, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa, che il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, che il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto, e che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**Atteso che** l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, che orientano verso la digitalizzazione, l'innovazione organizzativa e delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie attive, individualizzate e personalizzate, di modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, dell'apprendimento collaborativo e degli approcci metacognitivi e per competenze e per aree disciplinari;

**Al fine** di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti quali appunto la libertà di insegnamento, il diritto allo studio ed il successo formativo;

## **DEFINISCE**

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà la versione annuale del Piano dell'offerta formativa per l'anno 2024/25.

### **Indirizzi generali**

1. Sulla base di queste considerazioni e in funzione dello scenario di riferimento, caratterizzato dalle innovazioni introdotte dalla progressiva realizzazione delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si definisce quale indirizzo generale quello di avviare azioni di consolidamento della specifica fisionomia e riconoscibilità sul territorio dell'Istituto Tecnico Statale "Vincenzo Arangio Ruiz", grazie all'elaborazione della sua identità che si qualifica nell'attenzione all'inclusione delle "diverse" diversità, all'internazionalizzazione del curricolo e alla sostenibilità, quest'ultima nelle sue diverse declinazioni, ambiti tutti esplicitamente richiamati nelle missioni 2 e 4 del Piano suddetto.

Tale indirizzo generale potrebbe giovare dallo svolgimento di un *contest* fra studentesse e studenti per la definizione del LOGO dell'istituto, che nel precedente anno scolastico non è stato svolto ma che ha visto un solo studente proporre un elaborato, pertanto si dovrà stabilire come procedere su questa strada per la promozione dell'immagine, inoltre, avendo realizzato la manifestazione commemorativa per i 50 anni dalla nascita della scuola, si potrà proporre eventualmente una inaugurazione dei nuovi laboratori.

2. Si indica, quale ulteriore indirizzo generale, il potenziamento del carattere distintivo dei diversi percorsi formativi, con l'individuazione di specifici ambiti di progettualità, nel curriculum e nell'ampliamento dell'offerta, grazie anche all'innovazione degli ambienti di apprendimento e delle metodologie, nella logica della personalizzazione, strumento imprescindibile per il successo formativo e il contrasto all'abbandono scolastico e alla dispersione, per favorire lo sviluppo di competenze, per ridurre il *mismatch* fra istruzione e domanda di lavoro e per contribuire a far maturare nelle studentesse e negli studenti le conoscenze e le competenze necessarie ad essere protagonisti della transizione verde.

3. Tenendo quindi conto delle risorse a disposizione dell'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa, PNRR dispersione, STEM e formazione linguistica, PON Stage all'estero, Erasmus plus-mobilità studenti, ulteriore indirizzo generale è quello di riqualificare l'offerta formativa dell'anno 2024/25 in relazione alle seguenti finalità generali:

promozione della legalità e della partecipazione;

consolidamento delle competenze di base e della motivazione, nell'ambito del Piano complessivo per la lotta alla dispersione;

potenziamento del curriculum digitale;

promozione delle eccellenze.

Per la realizzazione delle attività sarà necessario potenziare la formazione dei docenti, grazie ai moduli previsti sia nel D. M. 65 sia nel D. M. 66 e valorizzare i contributi dei soggetti del territorio, nelle modalità di reti di scopo, finalizzate all'obiettivo prioritario di ridurre la dispersione e migliorare gli esiti di apprendimento e quindi il successo formativo.

In quest'ottica sarà necessario prevedere reti con istituti della medesima tipologia, al fine di condividere buone pratiche e criteri di valutazione, nonché eventuali reti con gli istituti comprensivi per l'elaborazione di unità di apprendimento in continuità verticale.

Il Piano per la lotta alla dispersione si fonderà su un gruppo di lavoro, Team antidispersione, costituito da personale interno e soggetti esterni, deputato alla progettazione condivisa degli interventi di accompagnamento e didattici (riflessione sul metodo di lavoro, consolidamento disciplinare, alfabetizzazione, percorsi per la valorizzazione dei talenti individuali e della creatività, laboratori).

Nell'ottica di individuare una strategia complessiva, si propongono al Collegio dei docenti, in aggiunta agli indirizzi generali, alcune linee di azione prioritarie, sinergiche tra loro e relative sia alle pratiche educative e didattiche sia alle pratiche organizzative e gestionali.

### **Linee d'azione prioritarie nelle pratiche educative e didattiche**

#### **Progettazione e valutazione del curriculum**

In questo ambito dovranno essere previsti interventi orientati a:

- potenziare le competenze linguistiche e multilinguistiche, matematico-logiche e scientifiche, anche in relazione alle tematiche della transizione ecologica (Missione 2 del PNRR);
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili nel curriculum di educazione civica;
- potenziare le competenze nei linguaggi espressivi anche non verbali;
- potenziare le competenze digitali, promuovendo l'uso dei principali software professionali, il

coding e la statistica digitale, fondamentale in tutti i campi disciplinari, per attivare le competenze dei singoli studenti e promuovere il learning by doing , il cooperative learning, e il peer tutoring;

- sviluppare azioni per valorizzare l'interazione con il territorio, in termini di risorse e specificità, per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Dal punto di vista metodologico dovranno essere migliorate le attività di progettazione condivisa e le modalità di verifica e monitoraggio degli esiti.

### **Ambiente di apprendimento**

In considerazione dell'implementazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro e della trasformazione delle aule grazie ai progetti *Next generation classroom* e *Next generation labs*, dovranno essere previste azioni finalizzate a migliorare i set di apprendimento, nella logica di:

- integrare stabilmente le nuove tecnologie nella didattica ordinaria, anche con la revisione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nella consapevolezza che la "digitalizzazione" è un "abilitatore trasversale ad ampio spettro";
- innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati all'apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo, per il consolidamento delle competenze di base, disciplinari e trasversali, contrastando la perdurante dominanza del metodo trasmissivo;
- potenziare nei percorsi tecnici "l'imparare facendo" e la didattica laboratoriale per allineare le competenze degli studenti anche agli obiettivi di Industry 4.0;
- orientare studentesse e studenti alle professioni del futuro;
- internazionalizzare il contesto di apprendimento con il multilinguismo e con le mobilità.

### **Inclusione e differenziazione**

In considerazione delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4, dovranno essere realizzati interventi finalizzati a:

- accompagnare studentesse e studenti nel percorso di realizzazione del successo scolastico e formativo, grazie a una costante azione di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze e competenze di base, disciplinari e trasversali, compresa l'alfabetizzazione di Italiano L2, per contrastare l'abbandono scolastico e la successiva esclusione sociale;
- accompagnare studentesse e studenti nel processo di crescita e maturazione attraverso azioni specifiche di mentoring, tutoring, counseling, mediazione culturale e orientamento professionale attivo, con professionalità esperte, nell'ottica di contrastare ogni forma di discriminazione, ridurre le differenze di genere e promuovere le pari opportunità (anche nelle STEM);
- promuovere percorsi laboratoriali nell'ambito delle discipline caratterizzanti i diversi percorsi e per contrastare la carenza di motivazione e la conseguente disaffezione rispetto alla scuola e la successiva dispersione;
- promuovere percorsi formativi individualizzati e personalizzati, per studenti con bisogni educativi speciali e per le eccellenze, anche con la partecipazione a progetti in rete.

### **Continuità e orientamento**

In questo ambito, strategico per il successo formativo, dovranno essere previsti interventi finalizzati a:

- potenziare le azioni in rete con gli istituti della secondaria di I grado per favorire la continuità verticale;
- potenziare le azioni di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte, al fine di accompagnare gli studenti nell'elaborazione di un personale progetto di vita e nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi e formazione, anche negli ITS Academy, elementi del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.

Queste ultime azioni potranno svolgersi efficacemente grazie al Gruppo di lavoro costituito dal

referente orientamento d'istituto e ai tutor orientamento e all'individuazione di una specifica funzione strumentale dedicata alle tematiche della realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

### **Linee d'azione prioritarie nelle pratiche organizzative e gestionali**

#### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nell'ambito dell'orientamento strategico, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa dovranno essere ricondotti ai macrotemi caratterizzanti l'identità dell'istituto, come proposti nel presente Atto d'indirizzo, ovvero inclusione, internazionalizzazione e sostenibilità, potenziando in ogni caso le caratteristiche distintive dei tre diversi indirizzi.

Dal punto di vista organizzativo e operativo dovranno essere ulteriormente potenziate le attività dei dipartimenti, delle commissioni Educazione civica, Orientamento e Didattica, dell' Equipe digitale che assume il ruolo propulsore di team per l'innovazione, e dei diversi gruppi di lavoro, con una significativa attenzione all'integrazione fra progetti PCTO e moduli di Orientamento, per migliorare la condivisione e la leadership distribuita, nella consapevolezza del carattere di professionista riflessivo del ruolo docente e del valore fondante delle risorse umane nella scuola dell'autonomia.

Sarà inoltre necessario prevedere una *task force* di personale docente e tecnici per la partecipazione a bandi FSE, FESR e PNSD, destinati a riqualificare l'offerta complessiva della scuola con l'apporto di esperti esterni e risorse strumentali e didattiche, nella scia delle acquisizioni ottenute con la progettazione del PNRR.

Dal punto di vista metodologico, dovrà essere migliorata l'elaborazione e la condivisione della documentazione per la progettazione, la verifica e la valutazione della attività svolte e del ciclo di progetto, anche in forma di protocolli/procedure per sistematizzare le azioni intraprese, affinché si configurino quali elementi stabili della struttura organizzativa.

Da ultimo si ribadisce il ruolo che sarà svolto dai componenti del Nucleo interno di valutazione (NIV), coinvolti nella stesura dei principali documenti come il Rapporto di autovalutazione e il Piano di miglioramento, prodromi dell'elaborazione del PTOF, e il Rapporto di rendicontazione.

#### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

In questo ambito si svolgeranno varie tipologie di attività formative, così come deliberato dal Piano di formazione, in ambito linguistico (D.M. 65) e per la transizione digitale (D.M. 66) con l'obiettivo di:

- sviluppare le competenze digitali per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale, nell'ottica di accelerare la trasformazione digitale dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);
- sviluppare la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving), con ricorso ad azioni didattiche non fondate esclusivamente sulla lezione frontale, con attenzione allo sviluppo di competenze per la sostenibilità in riferimento al framework europeo Greencomp;
- potenziare le competenze linguistiche anche ai fini della progettazione e realizzazione di percorsi CLIL;
- sviluppare in ciascun ambito disciplinare metodologie e competenze didattiche che privilegiano l'approccio laboratoriale e sperimentale per valorizzare l'apprendimento attraverso il fare;
- potenziare metodologie didattiche per la personalizzazione e l'inclusione;
- potenziare l'orientamento formativo e l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- potenziare la progettazione di unità di apprendimento in verticale fra ordini di scuola;
- valorizzare il potenziale orientativo delle diverse discipline;
- consolidare competenze e conoscenze nell'ambito della tutela della sicurezza nell'ambito

lavorativo e nell'ambito della tutela dei dati.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

In questo ambito dovranno essere previste azioni per il potenziamento della collaborazione con i soggetti e gli enti per l'orientamento al lavoro, alla formazione terziaria e per le attività di inserimento in stage in azienda, anche all'estero.

In linea generale dovranno essere potenziate le attività del Comitato tecnico-scientifico, valutando adeguatamente i possibili contributi dei componenti dell'organo consultivo, per migliorare l'integrazione sul territorio dell'istituto e l'efficacia della sua progettualità.

I rapporti con le famiglie dovranno essere valorizzati anche per il potenziale di testimonianza che possono offrire nei vari settori professionali. Dovrà inoltre essere stimolata la partecipazione negli organi collegiali. Si conferma la rilevanza della cura dell'immagine dell'istituto, veicolata grazie ai diversi social media e al sito web, che è stato ridisegnato e sarà messo in linea quanto prima.

Il presente Atto d'indirizzo, comprensivo di indirizzi generali e linee d'azione prioritarie, deriva dal monitoraggio e dalla valutazione di quanto realizzato nel precedente triennio, dall'analisi della documentazione dei dati INVALSI e degli esiti dei progetti di ampliamento, da colloqui formali ed informali e dalle proposte migliorative formulate nei momenti di confronto, sempre presenti in una comunità professionale che apprende e impara dalle sue esperienze.

Il Dirigente scolastico si rivolge ai componenti degli organi collegiali che organizzati in dipartimenti, gruppi di lavoro e commissioni, coordinati dai rispettivi referenti e dai docenti Funzione strumentale, sono preposti all'elaborazione del Piano, nella consapevolezza che essi sapranno cogliere gli elementi utili a coniugare al meglio l'innovazione e la tradizione culturale dell'istituto, con l'obiettivo di potenziarne l'identità, la riconoscibilità, l'impatto sul territorio e l'adesione alle necessità della comunità scolastica e territoriale, messa a dura prova da una perdurante crisi geopolitica ed economica, che sta impoverendo socialmente e culturalmente studenti e famiglie, nell'ottica di contribuire a ridurre le fragilità degli apprendimenti che determina la cosiddetta cittadinanza debole.

Il documento, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Roma, 7/09/2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Guglielmina Uliano*

Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005